



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1437 del 27/08/2024

OGGETTO: ACQUISTO DI VERRICELLO DI CARICO DA INSTALLARE SU VEICOLO TARGATO FM913EF IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA - IMPEGNO DI SPESA -CIG B2B10050AE -.

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di Polizia Giudiziaria alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria.

Per poter adempiere in modo efficiente ed efficace alle singole funzioni, agli operatori vengono assegnati "mezzi di trasporto", che devono essere custoditi in magazzini di proprietà della Provincia o di altri enti pubblici, e mantenuti con la "diligenza del buon padre di famiglia", poiché ne rispondono in modo diretto e personale per fatti di natura dolosa o commessi con colpa grave. Il mezzo assegnato, però, deve essere perfettamente conforme alle vigenti disposizioni normative e circolare in condizioni di sicurezza per gli operatori e gli eventuali trasportati legittimati a salire a bordo nonché essere anche specificamente attrezzati per lo svolgimento di attività dedicate come ad esempio il piano di controllo al cinghiale.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", infatti, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. L'ente quindi ha ridotto drasticamente il proprio "parco veicoli" considerata la proporzionale riduzione del personale rimasto in servizio e solo negli ultimi due anni ha ricominciato a definire strategie economiche di sostituzione degli impianti e degli strumenti obsoleti, tra cui si devono necessariamente annoverare i veicoli adeguatamente attrezzati per il Corpo di Polizia Locale della Provincia.

Ciò poiché la normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di

fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica alla diretta responsabilità della Polizia Locale della Provincia.

Con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026” come integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 2093 del 06/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province poichè integra i principi ispiratori dello stesso piano di controllo.

L’attività di contenimento del “cinghiale” ha assunto, attualmente, carattere di duplice emergenza in quanto, oltre ad essere specie di fauna selvatica che produce danni al sistema agricolo, è anche potenziale vettore di diffusione dell’infezione virale della Peste Suina Africana (PSA) che colpisce tutti i suini. Il virus è presente in Italia da diversi anni ed ora sta destando grande preoccupazione poichè si sta diffondendo anche nella Regione Emilia Romagna, dove vi è una grande concentrazione di allevamenti di maiali, e nel caso in cui dovesse espandersi porterebbe ad uccisioni di massa dei suini domestici e conseguenti incalcolabili danni economici alla filiera produttiva.

La lettura combinata degli atti normativi e regolamentari citati consente di affermare che è necessario dare vita ad un evoluto sistema di controllo del territorio, attuando la ripartizione dei servizi e degli interventi per i settori e le aree di competenza territoriale, valutando opportunamente le locali caratteristiche ambientali, attraverso una frequentazione effettuata anche con l’utilizzo di veicoli tecnici adeguati, quali un veicolo volto a gestire nell’immediatezza situazioni di emergenza come quella dei piani di controllo del “Cinghiale” che popolano anche territori impervi di cui è costituita la fascia pedemontana della Provincia di Modena e difficilmente può essere raggiunta con altri mezzi tecnologicamente non evoluti e, soprattutto, adeguatamente equipaggiati con tutta la necessaria strumentazione tecnica.

Si deve, pertanto, provvedere all’acquisto e alla installazione di strumentazione tecnica integrativa per equipaggiare un veicolo ISUZU già in dotazione alla Polizia provinciale, targato FM913EF, con un verricello Warn VR EVO 10-S per 4500 kg di tiro, con cavo tessile, completo di tele-radiocomando, impermeabile.

Si intende quindi sviluppare l’attività per l’esecuzione dei piani di controllo della specie “Cinghiale” in modo che il prelievo degli animali e delle carcasse sia eseguito in assoluta sicurezza, supportata da un mezzo allestito per la movimentazione secondo criteri di massima efficacia e di efficienza.

Il veicolo fuoristrada su cui verrà installato l’argano di sollevamento consentirà lo svolgimento in modo sempre più razionale del piano di controllo del cinghiale volto anche al contenimento del virus della Peste Suina Africana (PSA) e all’attività di monitoraggio costante dei territori ai fini della prevenzione.

Per quanto sopra richiamato si rende necessario pertanto integrare l’allestimento esterno del veicolo sopra citato per permettere l’esecuzione dei piani di controllo del “Cinghiale” e del contenimento dell’infezione da Peste Suina Africana (PSA), poichè deve essere opportunamente equipaggiato per eseguire l’attività in completa sicurezza.

Per quanto sopra richiamato risulta pertanto utile l’acquisto di un argano per meglio effettuare la movimentazione e lo stoccaggio dei cinghiali e delle carcasse su un veicolo che ne garantisce già il trasporto in sicurezza.

Si è pertanto richiesto un preventivo per l’acquisto di n. 1 verricello Warn VR EVO 10-S per 4500 kg di tiro, con cavo tessile, completo di tele-radiocomando, impermeabile presso la ditta 4Technique SRL, con sede legale in Via Germania 19/21 41122 Modena p.iva 02563760368, che lo ha fatto pervenire in data 25/07/2024 con prot. n. 26314.

In particolare la Ditta propone:

Prodotto	Quantità	Prezzo cad. senza IVA	Prezzo cad. con IVA al 22%
Verricello per sollevamento	1	€ 910,00	€ 1.110,20
TOTALE			€ 1.110,20

Questa offerta è ritenuta conveniente ed adeguata per l'Ente poichè viene offerta una strumentazione ideale per l'attività di sollevamento, movimentazione e stoccaggio delle carcasse sul veicolo ISUZU targato FM913EF, utilizzato per i piani di controllo al cinghiale, adeguatamente attrezzato per il successivo trasferimento dei capi abbattuti.

Considerato che l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico. Verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di beni e servizi con le caratteristiche richieste, si è ritenuto di procedere alla fornitura in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 Euro.

Con atto del Presidente n. 1 del 09/01/2023 è stato approvato il Peg 2023-2025.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n.136/2010 i pagamenti a favore della Ditta saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dalla Ditta per il pagamento dovrà essere espressamente dedicato, anche se in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Tale codice sarà indicato nel relativo atto di pagamento, che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore alla Provincia di Modena.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) per le motivazioni sopra richiamate che si intendono parte integrante, di affidare alla ditta 4Technique SRL, con sede legale in Via Germania 19/21 41122 Modena p.iva 02563760368 la fornitura di un n. 1 verricello Warn VR EVO 10-S per 4500 kg di tiro, con cavo tessile, completo di tele-radiocomando, impermeabile per il Corpo Polizia Locale della Provincia fi-

nalizzato all'esecuzione del piano di controllo del "cinghiale" per l'importo complessivo di € 1.110,20 **IVA al 22% inclusa**;

2) di impegnare la spesa complessiva di € **1.110,20 IVA al 22% inclusa**, finanziata con fondi dell'Ente, al Capitolo 4818 "Acquisto mezzi di trasporto con proventi da sanzioni CdS - Polizia Provinciale" del PEG 2024;

3) di dare atto che il CIG è B2B10050AE

4) di dare atto che è stata acquisita agli atti prot n.29227 del 27/08/2024 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D. Lgs. n. 36/2023;

5) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n.29227 del 27/08/2024 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;

6) di dare atto che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (prot. INAIL 44631498) con scadenza il 13/11/2024;

7) di liquidare quanto dovuto alla ditta 4Technique srl previa presentazione di regolare fattura, debitamente controllata e vistata dal Dirigente competente;

8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena "Amministrazione Trasparente come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 art.37;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;

10) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto di lavoro - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;

11) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)